

STAGIONE 2011

FEBBRAIO - MARZO

Rassegna F.I.T.A.
“Due passi in prosenio”

Sabato 12 febbraio 2011 ore 21,15
Gruppo Teatrale IL CANOVACCIO
LA SIGNORINA PAPILLON
Commedia brillante di S. Benni
Regia Sabrina Davini

Domenica 13 febbraio 2011 ore 21,15
I GENIANTI
GUARDANDO L'ORIZZONTE
Drammaturgia: Collettiva
Regia Luisiana Tognarini

Domenica 20 febbraio 2011 ore 17,00
CANTIERI OSSO DEL CANE
IL LUPO E LA STREGA
Drammaturgia: Gianni Ferdani
Regia: Collettiva

Domenica 27 febbraio
ore 17,00

Gruppo Teatrale “IL CANOVACCIO”
“IL MATRIMONIO PERFETTO
di R. Hawdon
Regia Giacomo Terreni

Rassegna F.I.T.A.
“Due passi in prosenio”

Sabato 5 marzo 2011 ore 21,15
TEATRO STUDIO
HOTEL DEI DUE MONDI
Commedia brillante di E. E. Schmitt
Traduzione, adattamento e Regia: Roberto Birindelli

Domenica 6 marzo 2011 ore 21,15
QUIETA MOVERE
UN INFERNO VERTICALE
Drammaturgia e Regia: Annalisa Pardi

Venerdì 11 marzo ore 21,15

Gruppo Teatrale “IL CANOVACCIO”
“IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO”
Di Lillo e Greg
Regia Rocco Garaguso
Pro ASSOCIAZIONE SALUS
INGRESSO € 12,00

Rassegna F.I.T.A.
“Due passi in prosenio”

Sabato 12 marzo 2011 ore 21,15
IL GABBIANO
TRE DONNE E TANTI GUAI
Commedia brillante di Tony Baffiano
Regia: Daniela Bertini

Domenica 13 marzo 2011 ore 21,15
CORTE TRIPOLI CINEMATOGRAFICA
TAXI A DUE PIAZZE
Commedia brillante di Ray Cooney
Regia Luca Lunedi

Sabato 19 marzo 2011 ore 21,15
ATTIESSE
L'ODORE ASSORDANTE DEL BIANCO
Drammaturgia: Stefano Maffini
Regia Federico Meini

Domenica 20 marzo 2011 ore 21,15
CROCCHIO GOLIARDI SPENSIERATI
NERONE
Drammaturgia: Lorenzo Gremigni
Regia Aveccela.!!!!

Sabato 26 marzo 2011 ore 21,15
I TARDIVI
IO NON DORMO MAI
Drammaturgia: Collettiva
Regia Martina Luperini

Domenica 27 marzo 2011 ore 21,15
LA TARTARUGA
METTI UNA SERA A CENA
Di Giuseppe Patroni Griffi
Regia Fabrizio Corucci

Sabato 2 aprile 2011 ore 21,15
LA BRIGATA DEI DOTTORI
LA MALINTESA
Drammaturgia e Regia: Giancarlo Peluso

Teatro “IL CANOVACCIO” Via Carlo Cattaneo, 64 Pisa tel. 3489596070
Ingresso intero € 12,00 Ingresso ridotto € 8,00
(studenti universitari, over 65, minori 14 anni, soci F.I.T.A.)
Tessera SOCIO SOSTENITORE (obbligatoria) € 3,00
Orario cassa 20,15 – 21,15
A SPETTACOLO INIZIATO NON È PIÙ POSSIBILE ACCEDERE IN SALA



*Due passi
in prosenio*

DECIMA EDIZIONE

DIECI ANNI.. E NON FINISCE QUI....

Compiere dieci anni è un traguardo importante per chiunque e qualunque cosa. Il Comitato pisano della F.I.T.A., la più importante e numerosa federazione italiana di teatro amatoriale italiana, c'è riuscito con la Rassegna Provinciale "Due Passi in Proscenio"! Questi momenti sono importanti per trarne motivo di riflessione e bilancio mettendo i "veterani" di fronte allo specchio a contarsi le rughe, valutare gli acciacchi e la spinta motivazionale, ma hanno anche l'intento di fungere da monito e da sprone per i nuovi. In simili occasioni la prima, immediata valutazione concerne l'aspetto numerico e questa evidenzia come il Comitato Pisano della Federazione, con gli anni, abbia triplicato le compagnie affiliate che nel 2010 sono arrivate a diciassette, mentre la schiera degli attori si è ingrandita al punto di superare le duecento unità.

Numeri che dimostrano quanto il Comitato sia ormai una realtà significativa all'interno del ricco, vivace e qualificato panorama teatrale cittadino, e che per questo meriterebbe anche una maggiore, generalizzata considerazione, tenendo vieppiù conto della passione, della fatica e dell'impegno che un'avventura affascinante ma impegnativa come il teatro richiede a chi vuole praticarla. Per non parlare degli esiti artistici che, in questo decennale arco di tempo, ha visto numerose delle compagnie teatrali pisane affiliate ottenere importanti riconoscimenti nelle principali rassegne nazionali amatoriali e non. Definirsi, poi, "amatori" vuol proprio sottolineare, con maggior forza, l'amore e la passione che ogni socio fida profonde quando calca le scene. E diventa un termine che racchiude in sé sia la grazia di un complimento e il fascino di un'esperienza fantasmatica ed unica in quanto ricca di sensibilità e di bellezza: merce rara in giro. Diventando, così, un'occasione unica per chi la fa e chi l'ammira, perché quando una cosa si fa con amore, intorno, si respira l'aria sublime degli dei. Tornando a parlare della decima rassegna non si può rilevare subito come quest'anno sia la più ricca con bene dodici, importanti appuntamenti che, però, non esauriranno gli impegni che il comitato pisano intende portare avanti nel corso dell'anno. Verrà innanzitutto portata alle stampe, in alcune migliaia di copie, una pubblicazione celebrativa che parlerà, ovviamente, oltre che della storia della rassegna anche del Comitato e delle singole compagnie, mentre, nella seconda metà dell'anno, verrà lanciata una nuova interessante iniziativa: la "Coppa Petrocchi". Questa nuova iniziativa sarà dedicata alla memoria dell'indimenticato amico Olinto Bertocchi, cui è stata intitolata, fino all'anno scorso, un premio rivolto agli attori e gruppi più meritevoli della rassegna. Questa nuova attività vuole coniugare, in modo ludicamente improprio, lo sport, ovvero la celebre "Coppa Davis" con il teatro, attraverso una irrituale e giocosa competizione tra le varie compagnie che si sfideranno a suon di monologhi e scenette a gruppi, che verranno valutate da un'apposita giuria e dal pubblico. Perché gli amori vanno alimentati e rinnovati, altrimenti svaniscono, come dice il poeta, "come i sogni all'alba".

IL PRESIDENTE PROVINCIALE F.I.T.A. GUIDO MARTINELLI

Gruppo Teatrale **IL CANOVACCIO** **LA SIGNORINA PAPILLON**

L'ingenua SIGNORINA ROSE PAPILLON, vive all'interno del suo giardino, isolata dal mondo, chiusa nel felice esercizio delle sue attività: coltivare e disegnare rose; collezionare farfalle; trascrivere i suoi pensieri nel diario. Ma il mondo invade ripetutamente il suo territorio, con il conte ARMAND, con il poeta MILLET, e con la parigina MARIE LUISE, che cercano di portare la curiosa Rose a Parigi, facendole abbandonare la sua Villa, immobile nel trascorrere del tempo, in cambio di un mondo in frenetico ed eccitante movimento. Un mondo che Stefano Benni ha dipinto giocando con le parole da gustare una ad una, in un inseguirsi di eccessi, di sproloqui, di finezze verbali, di piccanti giochi di parole, con personaggi parodie di loro stessi, allegri siparietti che vivono felicemente l'oggi. Il risultato è di una comicità unica, che appoggia le fondamenta sulla realtà, ma vola leggera e frizzante nel gioco del teatro, creando un ambiente irrealmente reale, in cui tutto è portato all'eccesso, ma dove ogni cosa sta al suo posto, in un continuo sovrapporsi di ruoli, quasi che i personaggi non siano altro che le diverse facce di una stessa medaglia. Lo scontro è tra la violenta realtà esterna e la dolce ma tenace vita del giardino, opposti tra i quali la Signorina Papillon dovrà districarsi, non senza contrasti che scateneranno l'ilarità. E sarà un ridersi addosso, che diventerà un riconoscersi, che costringerà ad interrogarsi, per accettarsi o rifiutarsi.

TEATRO STUDIO **HOTEL DEI DUE MONDI**

In un albergo dall'emblematico nome "HOTEL DEI DUE MONDI" tre uomini e due donne attendono che si compia il loro destino. Durante questo soggiorno "obbligato" vengono confortati spiritualmente da un mistico assistente di un enigmatico Dott. S, un dottore sui generis che vigila su tutto e controlla gli ospiti dell'albergo dal loro arrivo fino alla partenza. In un quadro certamente drammatico per la situazione oggettiva dei personaggi Schmitt costruisce una commedia pervasa da un'atmosfera di suspense ma piena d'umorismo e di poesia che è un canto alla vita... "Bisogna aver temuto di perderla la vita per apprezzarla veramente" dice uno dei protagonisti. Ma l'autore con questo testo c'invita anche a guardare il prossimo liberi da ogni pregiudizio, ad andare oltre le apparenze, perché per dirla con Saint-Exupéry: "L'essenziale è invisibile agli occhi"

I GENIANTI **GUARDANDO L'ORIZZONTE**

L'ESALTANTE ESPERIENZA DI UNA REGISTA ALL'INTERNO DI UNA COMPAGNIA AMATORIALE! Marcello, Lilli, Gloria, Salvino, Fulvio..... sono gli attori di una questa Compagnia Amatoriale uniti dalla passione per il teatro. Le loro storie, le storie della loro vita, si intrecciano a quelle del copione e rivivono passioni, dolori nascosti, sogni ed emozioni condotti per mano da Irene, la regista, che li porta ad aprirsi e a comunicare in una sorta di gioco del teatro che è lo specchio della vita stessa.

CANTIERI OSSO DEL CANE **IL LUPO E LA STREGA**

Cera una volta c'era ... e vissero tutti felici e contenti !!! Nel mezzo ci sono da sempre storie, favole, racconti. E ci provano ancora i nostri "eroi" a mettere in scena la più classica delle favole! Tra una strega stonata e una fata isterica tutto può accadere, anche di trovarsi a navigare in un mare in tempesta o in una improvvisata sala operatoria. La storia non sarà quella classica ma apre le porte alla fantasia, basta aver voglia di giocare, e questa strampalata compagnia teatrale a giocare si diverte un mondo.

QUIETA MOVERE **UN INFERNO VERTICALE**

Il Signor Felix Akka, ex omino grigiastro con velleità letterarie, muore in una clinica a Riva del Garda. Al suo risveglio in una hall oltretombale dovrebbe mettersi in fila per essere burocraticamente avviato alla vita eterna, ma c'è un problema: ricorda ancora la propria esistenza terrena.

Nome cognome luoghi date e, soprattutto, incontri, pensieri, idee, emozioni. Solo la pozione di smemorina potrà salvarlo, e dovrà essere il Supremo Direttore in persona a consegnargliela.

Ha così inizio un viaggio attraverso i non-luoghi di un palazzo ultraterreno tutt'altro che canonico, in visita agli eretici morti nel nome di qualcosa di troppo umano – la conoscenza, il dubbio, l'enigma, la creazione (quella con la "c" minuscola) – e per questo condannati al ricordo in una inerzia massacrante. Perché in questo (ultra)mondo in cui un potere (in)esistente riesce a schiacciare qualunque io, la peggior fatica del vivere è morire.

Domenica 27 febbraio ore 17,00 **Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"**

"IL MATRIMONIO PERFETTO"

Provate ad immaginare: cosa può succedere ad un uomo che la mattina del suo matrimonio si sveglia e si ritrova nel letto una ragazza... che non è la sua futura moglie e della quale, a causa di un'ubriacatura gigantesca, non ricorda neppure il nome?! Questa è la scena con cui si apre "Il matrimonio perfetto", una situazione quasi paradossale a partire dalla quale lo spettacolo si sviluppa in una girandola di equivoci, sottintesi e scambi di persona continui. Infatti Bill (lo sposo) non vuole che Rachel (la sposa) venga a conoscenza della sua scappatella prematrimoniale; la ragazza con cui Bill ha passato la notte non vuole rivelare la sua identità e i suoi sentimenti; Tom (il testimone) si trova suo malgrado invischiato in qualcosa che è troppo più grande di lui e della quale non riuscirà a vedere la fine; l'ignara cameriera viene continuamente scambiata per una squillo, mentre Daphne la madre della sposa continua imperterrita a rifare l'orlo al vestito! In un turbinio di errori, porte che si aprono e si chiudono continuamente, trapunte che scompaiono, bernocchi in testa e coltelli da cucina, il matrimonio perfetto regala al pubblico risate ma anche momenti di tenerezza. E forse ci pone tutti di fronte ad una domanda: il vero matrimonio perfetto è quello in cui tutto va come era stato programmato o quello in cui trionfa l'amore? Qualunque sia la risposta..... al nostro... siete tutti invitati !



UNA BUONA "OCCASIONE" PER TUTTI!!!!

Quest'anno, il difficile momento che il mondo del teatro sta attraversando ha colpito principalmente le realtà più piccole del settore: chiaramente sul nostro teatro si è abbattuto senza pietà E come avrete notato ci siamo visti costretti inevitabilmente ad operare un aumento del costo del biglietto, (12 euro l'intero e 8 il ridotto). La decisione non è stata facile, perché contraria al nostro principio di rendere più fruibile per tutti, dal punto di vista economico, l'accesso al nostro teatro ed alle iniziative che proponiamo. Ma **confidiamo nell'affetto e nel sostegno del nostro pubblico**, motore insostituibile della nostra attività! Ed è per tutti quelli che ci sostengono che anche quest'anno proponiamo La **Carta Sipario** con la quale offriamo **10 ingressi a scelta fra tutti gli spettacoli del 2011** al costo di **60 euro**, anziché 120. Inoltre, per gli studenti universitari, abbiamo preparato la Carta Sipario Studenti che permette di assistere a **5 spettacoli** per soli **30 euro**. Con la carta è compresa anche la tessera associativa per tutto il 2011 (del valore di 3 euro)!!!!

E' possibile acquistare la Carta Sipario presso la nostra segreteria o alla biglietteria all'ingresso degli spettacoli. La Carta Sipario può essere un regalo originale, un modo di condividere la passione per il teatro con gli amici...o di scoprire una passione ancora sopita... ma ANCHE IL MODO PER SOSTENERE IL TEATRO IL CANOVACCIO in questo momento così difficile CONTIAMO MOLTO SUL VOSTRO SOSTEGNO!!!!!!

Vi aspetto, al più presto, in teatro CANOVACCIO naturalmente!

IL PRESIDENTE Pino Raimo

IL GABBIANO TRE DONNE E TANTI GUAI

Raul Bernardini è un ricco rampollo di una famiglia molto, molto agiata. Unico erede di una vasta fortuna, può permettersi il lusso di non lavorare, di farsi servire da un maggiordomo e, non da ultimo, di trascorrere le sue giornate (e le sue nottate) con ben tre donne diverse, ignorare l'una dell'altra. Tutto fila liscio, finché un giorno...

LA TESSERA DEL "CANOVACCIO"

A cosa serve?

Il Gruppo Teatrale "Il Canovaccio" è un circolo privato con tessera socio-sostenitore da presentare obbligatoriamente all'ingresso.

Quali vantaggi comporta?

- Consente di assistere a tutti gli spettacoli della stagione del Teatro "Il Canovaccio"
- Permette di ricevere gratuitamente tramite abbonamento postale il giornale trimestrale "Il Canovaccio".
- Consente la prenotazione telefonica per i diversi spettacoli.

Venerdì 11 marzo ore 21,15

Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO"

Un castello della campagna londinese, un misterioso maggiordomo, un pendolo, l'efferato omicidio di un'anziana contessa, un investigatore e gli stravaganti sospettati: ecco gli ingredienti per un perfetto giallo, dai toni brillanti, di chiara matrice anglosassone. Il detective Mallory ha riunito nel salone principale del castello i sospetti assassini della Contessa Worthington. Ma dopo soli cinque minuti uno degli attori ha un malore e sviene. Si chiude il sipario, si cerca di tranquillizzare la platea, si chiede un po' di pazienza. Quando sembra non esserci altra soluzione se non concedere al pubblico la possibilità di tornare, ecco l'inattesa soluzione: il bibitaro si propone come sostituto, avendo visto moltissime repliche della commedia e conoscendola pertanto a memoria. Da quel momento la messa in scena prosegue rovinosamente fino all'epilogo. Le difficoltà crescenti dell'improvvisato attore, la sua cialtroneria, la sua arroganza minano esponenzialmente la trama del giallo, peraltro esile, scatenando via via gli egoismi e le meschinità degli altri attori disposti a tutto pur di prendersi un applauso in più e di farsi notare dal produttore presente in platea. I ritmi serrati, le battute oblique, l'onnipresente umorismo di situazione e non ultima la cornice del giallo rendono la commedia elettrizzante, esilarante e fuor di dubbio divertente. **Il Mistero dell'assassino misterioso** è la prima commedia scritta dal duo Lillo e Greg, in cui è centrale il discorso del meta teatro - tanto caro alla coppia - che svela scardinandolo con un pizzico di perfidia, il delicato equilibrio su cui vivono alcune compagnie di teatro, ma su cui si fondano anche la maggior parte dei rapporti umani: gelosie, meschinità, invidie, rancori e falsità.

CORTE TRIPOLI CINEMATOGRAFICA TAXI A DUE PIAZZE

Mario Rossi è un uomo ordinario in tutto: nel lavoro, nell'aspetto e nello stile di vita. Ha però un vizzo, un piccolo capriccio: ha due mogli. Con maniacale attenzione riesce a tenere separate queste due vite e queste due mogli correndo sul suo taxi un giorno da Carla, affettuosa e protettiva, e un giorno da Barbara, capricciosa e sensuale francese. Il tutto all'insaputa anche del suo migliore amico, Walter. Tutto fila liscio con programmata precisione fino a quando un imprevisto scombina la routine e tutto si complica. Mario, per non farsi scoprire mente e mente ancora, in un crescendo rossiniano di bugie e malintesi, incalzato dalle forze dell'ordine, gli ispettori Percuoco e Ferroni e da un eccentrico vicino, Bobby. Ray Cooney, nella forma classica della commedia degli errori, racconta una storia di ordinaria follia, dove il protagonista è costretto, suo malgrado, a tenere in equilibrio un numero crescente di bugie e come un maldestro giocoliere finirà per venirne sopraffatto; fino a quando anche la verità sembrerà l'ennesima e meno credibile menzogna.

ATTIESSE L'ODORE ASSORDANTE DEL BIANCO

Ti rendi conto che il filo è labile, che l'equilibrio è fragile, che niente e nessuno potrà mai darti la garanzia che ciò che senti non sia una tua creazione.

E, soprattutto, quanto è spiazzante pensare che la pazzia può essere tremendamente lucida, credibile, affidabile.

combattere contro se stessi, detestare i propri pensieri, temere ciò che possono ordinare.

La guerra contro i pensieri.

E' semplicemente il ritratto spietato di un uomo che fa guerra alla sua testa. ...

Il riscontro e l'opinione del nostro pubblico è molto importante: per le vostre proposte, consigli e critiche potete scrivere all'indirizzo pinoraimo@libero.it oppure a info@canovaccio.it. Ricordiamo a tutti che per l'ingresso agli spettacoli, **apriremo la cassa alle ore 20,15 per chiuderla tassativamente alle ore 21,15 e dopo tale orario non sarà più possibile accedere alla sala.** E' possibile accedere alla prevendita negli orari di segreteria.

Chi possiede già il biglietto non dovrà fare la fila e potrà arrivare a teatro più comodamente, fermo restando l'accesso alla sala non oltre le 21,15.

Visitate il nostro sito www.canovaccio.it

CROCCHIO GOLIARDI SPENSIERATI NERONE

Il Crocchio Goliardi Spensierati è una compagnia teatrale studentesca nata all'Università di Pisa nel lontano 1921. Per decenni ha animato la vita goliardica cittadina, ed ancora oggi si propone come il gruppo specializzato in parodie di stampo studentesco in vernacolo pisano. Innumerevoli le repliche ed i successi delle scoppiettanti operette comico-musicali *Francesca da Rimini*, *Nerone*, *La Traviata*, tutte interpretate da uomini anche nei ruoli femminili.

Nerone, uno spettacolo nato nell'immediato dopoguerra per saziare la sete di allegria che la popolazione pisana manifestava dopo un periodo di immensi sciagure. Fu rappresentata poi nei maggiori teatri della penisola e fu un cavallo di battaglia della "Brigata dei Dottori" durante gli anni '50. Sul palcoscenico si alternano, in bizzarre ed imprevedibili situazioni, numerosi personaggi della decadente Roma imperiale (i richiami all'attualità non sono pochi...): imperatori, guerrieri, concubine, vecchi senatori e persino fattucchiere si susseguono in un turbinio di intrighi che terrà lo spettatore col fiato sospeso fino all'incredibile finale a sorpresa. Il testo è stato completamente riscritto per le esigenze di un pubblico nuovo anche se fedele alla tradizione; numerosi brani musicali aggiungono brio alla commedia rendendola ancor più leggera e gradevole, ed un garbato prologo in ottave introduce lo spettatore nell'atmosfera della commedia. Nel complesso lo spettacolo riesce quanto mai dinamico e spiritoso, in grado di divertire argutamente il pubblico che è trascinato in un susseguirsi continuo di risate.

I TARDIVI IO NON DORMO MAI

Nell'isola di Mainland, la principale delle isole dell'arcipelago scozzese, vi è una tranquilla e cristianissima cittadina di nome Kirkwall. La vita religiosa della città è animata, si fa per dire, dal reverendo Sam McNiff, un assonnato e panciuto uomo timorato di Dio... certo ma soprattutto timorato dalla sorella Cloe. Il pastore ormai, nato stanco ma anche per l'età, non ha più la forza per guidare il suo gregge e chiede aiuto al vescovo per farsi mandare un aiutante, un viceparroco... un diavolo di uomo che sconvolgerà la sua vita e quella degli abitanti di Kirkwall. Tra cruenti omicidi, morti sospette e rapine a mano benedetta, la vita della cittadina sarà talmente animata che no... non è più tempo di dormire,

LA TARTARUGA METTI UNA SERA A CENA

Cinque personaggi in dormiveglia. Una tavola apparecchiata, una spiaggia, un letto. Una costante ricerca di appagamento, di passione, erotismo, per combattere la noia di un metro cliché: l'irrefrenabile cammino del tempo. L'alta borghesia fa da sfondo a uno dei più pungenti copioni teatrali del Novecento italiano, scritto dal maestro Patroni Griffi, impeccabile nel cogliere l'essenza di una società accecata dalla ricchezza a tal punto da apparire miserabile.

Una storia scomoda, tanto cinica quanto passionale, che analizza le vicende di incontenibili marionette, passo dopo passo, dipanandosi travertiginosi flashbacks e teatrini grotteschi, così come solo la vita può fare.

Michele, spettatore della propria vita, rappresenta l'unico collegamento tra una realtà quasi inverosimile e il pubblico. Gianna, occhio cinico del boom economico, padrona e schiava dei propri sentimenti, colma le mancanze con passatempi aneddotici. Max, spietato, falso, debole, puro, incapace di amare perché accecato dall'invidia, reo confesso delle proprie colpe. Nina, ingenua mantide religiosa, capace di dividere la propria anima in tre parti, senza mai trovare pace. Infine Ric, estraneo, eccitante, spietato, metafora stessa del sesso, è lui il burattinaio, inconsapevole però di esserlo di sé stesso.

Una storia verosimile, quasi credibile, che non lascia spazio alla speranza, ma comunica a gran voce la rassegnazione di un'intera civiltà, adorante dei feticci – il letto, il tavolo. Un viaggio in un passato sconcertantemente attuale.

LA BRIGATA DEI DOTTORI LA MALINTESA

La classica famiglia pisana, moglie, marito, un fratello adoratore di Bacco e una figlia sposata. Completano il quadro una vicina pettegola e svanita, un vecchio coinquilino tirchio e fissato sui proverbi e un medico. Il marito convinto di essere ammalato si sottopone a visita medica domiciliare con prelievo di sangue alla quale assiste anche il cognato, quasi sempre alticcio, a cui viene richiesto un esame delle urine. Non essendo in grado di riempire la provetta con le proprie urine provvede versandovi le urine del nipotino e dopo aver maldestramente rovesciato la fiala con il sangue prelevato al cognato sostituisce anche quello con il sangue di un coniglio appena macellato. La commedia si porta avanti fra scene di gelosia tra la figlia e il marito alquanto donnaiolo con interventi della vicina di casa e del vecchio tirchio in un susseguirsi di equivoci esilaranti. Tutto poi si concluderà lietamente come in tutte le commedie de "La Brigata dei Dottori".

Teatro "IL CANOVACCIO"
Via Carlo Cattaneo, 64 Pisa tel. 3489596070
Per informazioni e prenotazioni

la segreteria osserva il seguente orario:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 20,00
www.canovaccio.it

CORSO DI DIZIONE Insegnante : SABRINA DAVINI

Termine iscrizioni:

16 marzo 2011

Inizio corso

17 marzo 2011

Durata del corso 2 mesi

Lezione settimanale:

Giovedì dalle 20,00 alle 21,30

Corso a numero limitato

(minimo 5 allievi)

Riduzioni per studenti universitari



FARMACIA
RAIMO

*Nuovi Spazi ...
Nuovi Servizi ...
Pronti per il Futuro !*

**Centro Comm.le Pisanova
corridoio Ingresso Sud
Orario Non Stop 9-21 Lun-Ven / Sab. 9-20**